



## PROPOSTA DI LEGGE

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio)

### Relazione

Sig. Presidente, colleghi Consiglieri,

la proposta di legge in esame intende valorizzare e ampliare la destinazione delle zone industriali esistenti, attraverso una velocizzazione dell'iter burocratico che ne incoraggi la fruibilità. In particolare, si vuole integrare l'elenco di cui al comma 3, dell'articolo 12 della l.r. 20/2001, aggiungendo dopo la lettera e-ter) il testo della lettera e-quater), al fine di evitare continui ricorsi all'art. 8 del d.p.r. 160/2010 di convocazione della Conferenza dei servizi, rendendo fruibili i terreni delle aree per insediamenti produttivi esistenti.

La medesima proposta, risponde ad un'esigenza diffusa presso i comuni di garantire un rapido uso del territorio per lo svolgimento di attività artigianali/industriali, commerciali e per la distribuzione, oltre che direzionali, senza che questo comporti un'alterazione degli assetti urbanistici vigenti già assentiti con l'approvazione, da parte della Regione Puglia, degli strumenti urbanistici generali comunali.

Nella proposta, infine, si precisa che, in sede di pianificazione attuativa, dovrà comunque essere assicurata, in relazione alle attività da insediare, la dotazione di aree standards previste dall'articolo 5 del decreto Ministeriale 1444/68; articolo rubricato "*rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*".

La presente proposta di legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Nella seduta del 3 marzo 2022, il provvedimento ha acquisito il parere favorevole unanime della Commissione tutta, che si ringrazia per la collaborazione.

Si rimette il provvedimento alla valutazione del Consiglio regionale.

Francesco Paolo Campo